

Relazione al Conto Consuntivo 2018

Ex Legge 537/93 art. 5 comma 21

Relazione approvata nella seduta del 26 novembre 2019

La presente Relazione è stata redatta dal NdV dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con D.R. n. 876 del 19.11.2018.

Il NdV è composto da:

Prof. Paolo CARBONE (Presidente) Università degli Studi di Perugia
Prof. Alessandro CAROCCI, Università degli Studi di Tor Vergata
Prof. Roberto NICOLAI MASTROFRANCESCO, Università degli Studi di Roma LA SAPIENZA
Prof.ssa Daniela FEDERICI, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Prof.ssa Paola VERDE, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Avv. Francesco Antonio CAPUTO
Sig.ra Cecilia VACCARELLA, rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Segreteria del NdV
Dott.ssa Sabrina Taglione

PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 21, della Legge n. 537/93, ha esaminato il Bilancio di esercizio dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22/05/2019, con la finalità di evidenziare le poste di maggior rilievo e più significative legate al funzionamento dell'Ateneo.

La presente Relazione è stata redatta, quindi, in ottemperanza della Legge 537/93 (art. 5, comma 21), in cui si richiede ai Nuclei di Valutazione una relazione al conto consuntivo annuale di Ateneo (ora Bilancio Unico in contabilità economico patrimoniale), da inviare alla Corte dei Conti, non oltre quindici giorni dopo la sua approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferisce. Si precisa che la nuova revisione AVA sembra ricomprendere le analisi valutative richieste nella legge citata nella Relazione Annuale che il Nucleo redige sulle attività AVA dell'Ateneo. D'altro canto, in assenza di un riesame della normativa, il Nucleo di Valutazione relaziona sulla documentazione trasmessa dall'Ateneo relativamente al Bilancio Unico. Come previsto dalla normativa vigente, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo è demandato alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti che si è riunito il 20 maggio 2019.

In questa sede il Nucleo di Valutazione è chiamato a redigere una relazione sugli andamenti economici dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ricavati principalmente dall'analisi del Bilancio Unico di Ateneo 2018.

Ai fini della presente relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame:

- decreto legislativo del 27 gennaio 2012, n. 18;
- decreto ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19;
- schema di manuale tecnico operativo II del MEF;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nella seduta del 20 maggio 2019;
- Piano di Risanamento 2017-2037

Si precisa che le Università, come stabilito dal d. lgs. n.18/2012, sono tenute ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale che è rappresentato dai seguenti documenti:

- a) Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;
- b) Bilancio Unico d'Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- c) Bilancio Unico d'Ateneo, redatto con riferimento all'anno solare, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa e corredato da una Relazione sulla gestione;
- d) Bilancio consolidato con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il Nucleo di Valutazione è chiamato a relazionare esclusivamente sul documento di Ateneo descritto al punto c) del precedente elenco.

Il Nucleo presenta qui una lettura di sintesi del Bilancio di Ateneo e delle sue poste, effettuata a partire dall'analisi del documento "Il Bilancio di Ateneo al 31.12.2018 – Prospetti di bilancio, Relazione e Nota integrativa", predisposto dall'Area Bilancio – Settore Ragioneria Generale.

Il Nucleo ha esaminato e valutato i principali risultati del Bilancio consuntivo 2018, approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2019. Il Nucleo ha inteso concentrare la propria attenzione prevalentemente sull'andamento dell'azione amministrativa e sulla formulazione di raccomandazioni strategiche, rimandando l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei conti. Anche in questa occasione la competenza del Nucleo è finalizzata all'accertamento della qualità complessiva dei processi, al fine di contribuire al miglioramento del sistema di autovalutazione. Sul piano metodologico, quindi, per evitare di sovrapporsi a competenze e funzioni proprie di altri Organi, il Nucleo di Valutazione ha ritenuto opportuno evidenziare i risultati di bilancio che ritiene più rilevanti e sui quali richiamare l'attenzione per l'attività di monitoraggio.

Il Bilancio Unico di Ateneo 2018, redatto in conformità a quanto disposto dal d. lgs. n. 18 del 27/01/2012, dal decreto del MIUR di concerto con il MEF n. 19 del 14/01/2014 e dal decreto Direttoriale MIUR n. 3112 del 02/12/2015, è rappresentato in contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo ha definitivamente adottato dal 1° gennaio 2016.

Per l'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale, quindi, il 2018 è il terzo anno di adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale che sostituisce la tradizionale contabilità pubblica di tipo finanziario in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n. 240/2010 e dal Decreto Legislativo n. 18/2012 dal d.lgs. 18/2012. L'attuale sistema costituisce un importante supporto ai processi di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza grazie all'introduzione del principio di competenza economica e, in prospettiva, facilita il legame tra il ciclo della performance e le misurazioni contabili.

Valutazione complessiva della gestione dell'Ateneo

Il Bilancio 2018 riporta in dettaglio la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. La classificazione delle singole voci ha tenuto conto di quanto indicato dalla normativa sopraindicata. Nella Nota Integrativa che accompagna il Bilancio di esercizio 2017 sono illustrate molto dettagliatamente le scelte operative riguardanti a) la conversione dei valori della contabilità finanziaria in valori della contabilità economico-patrimoniale; b) i criteri di valutazione delle poste del patrimonio dell'Ateneo coerentemente con il quadro normativo di riferimento.

Il Nucleo di Valutazione, in primo luogo e come già evidenziato nella relazione al Bilancio di esercizio del 2017 a cui si rinvia, ritiene di fondamentale importanza rappresentare la situazione di eccezionalità economico-finanziaria in cui si trova l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale si trova in una situazione di squilibrio economico-patrimoniale a causa, in particolar modo, di mancati versamenti nei confronti dell'INPS per gli anni 2011-2014, rilevati a debito nel bilancio 2016. L'Ateneo deve sanare il mancato versamento che ammonta a circa 31 milioni di Euro, a cui si aggiungono circa 9 milioni di Euro di sanzioni. Il Bilancio 2016, inoltre, aveva evidenziato una perdita d'esercizio di Euro 2.017.193,56 segnalando una struttura di costi sovradimensionata rispetto alle entrate dell'Ateneo.

Quanto alla posizione debitoria, l'Ateneo, ha stipulato un Accordo di programma con il MIUR ottenendo un'anticipazione di FFO di 22,6 milioni di Euro, di cui 5 milioni nel 2017 e 17,6 milioni nel 2018. Tali risorse, unitamente all'anticipazione di cassa, hanno consentito di saldare definitivamente il debito INPS. L'anticipazione del Fondo di Finanziamento Ordinario di 17,6 milioni ha aumentato il debito verso il MIUR. Le anticipazioni saranno recuperate dal MIUR a valere sull'FFO nel periodo 2019-2037.



In primo luogo, il Nucleo di Valutazione apprezza la rilevazione capillare di tutte le posizioni creditorie e debitorie dell'Ateneo. In particolare, si rileva come la ricostruzione della situazione economico-finanziaria continui ad essere effettuata in modo approfondito e sulla base di criteri prudenziali.

Il quadro complessivo che emerge dal presente Bilancio è sicuramente positivo. Infatti l'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di Euro 701.867,02. Il Bilancio 2017 aveva già evidenziato un utile di esercizio (Euro 51.504,96), confermando l'inversione di tendenza iniziata nel 2016 e rafforzata, quindi, nel corso del 2018.

Come riportato nella Relazione al Bilancio: *“la gestione 2018 è stata interessata dalle ulteriori azioni correttive deliberate dal CdA del 26/9/2018 in occasione delle revisioni apportate al Piano di rientro. La prima riformulazione del Piano si è resa infatti necessaria alla luce dei cambiamenti intervenuti sulla posizione finanziaria dell'Ateneo e sulle modalità di approvvigionamento finanziario. Successivamente è stata apportata una nuova revisione alla luce delle richieste di integrazione poste dal MIUR, di cui all'Accordo di programma per l'anticipazione di 22,6 mln a valere sul FFO”.*

Proventi operativi

Rispetto all'esercizio precedente, il primo elemento che il Nucleo ritiene di dover evidenziare è costituito dall'incremento complessivo dei “Proventi operativi” che passano da € 45.322.047,58 nel 2017 a € 47.860.999,68. In particolare, l'incremento si registra in riferimento ai proventi per la didattica, in conseguenza dell'attivazione dei precorsi FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio) e delle maggiori entrate per corsi post-laurea nonché dei maggiori contributi da privati e da altre amministrazioni locali. Si conferma una buona capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti e del territorio che lo circonda relativamente alle tasse e ai contributi versati dagli studenti, ai proventi derivanti dal trasferimento tecnologico e dalle ricerche commissionate da esterni (che registra un'inversione di tendenza rispetto al 2017), nonché ai proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati. Tra i contributi è da segnalare il finanziamento ottenuto dal DIEI, quale Dipartimento di Eccellenza ai sensi della Legge 232/2016. Si segnala anche la crescita del FFO imputabile sia alla quota premiale che alle assegnazioni finalizzate. Sono invece diminuiti sensibilmente i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi.

Costi operativi

I costi operativi mostrano una progressiva contrazione dal 2016 al 2018, scendendo prima da 46,3 mln a 44,8 per poi diminuire ulteriormente a 41,9 mln nel 2018.



La principale voce è rappresentata dal costo del personale, diminuito da 34,3 mln del 2016 a 33,3 del 2017 e, infine, a 32,1 nel 2018, quale effetto del blocco del turnover a valere sui pensionamenti e dei trasferimenti, in linea con quanto fissato del Piano di risanamento. La maggiore flessione è registrata per il costo del Personale docente che registra una diminuzione complessiva del 5,94% contro lo 0.61% di riduzione del costo del PTA. Si rileva, altresì, che la numerosità complessiva del Personale scende da 592 del 2016 a 543 del 2018 (-8.28%) con una variazione più significativa dei docenti, che passa da 304 a 269 (-11.51%) rispetto al PTA che diminuisce da 291 a 276 (-4.86%).

L'aumento dei ricavi da una parte e la riduzione dei costi dall'altro hanno generato il netto miglioramento del risultato operativo che ha raggiunto il valore di 5,9 mln nel 2018. Tale dato rappresenta il risultato degli interventi posti in essere che gradualmente stanno riportando in equilibrio la struttura operativa con una generazione di cash flow disponibile per la progressiva diminuzione del disavanzo.

Indicatori di Bilancio

Il miglioramento dal punto di vista economico-finanziario è confermato dagli indicatori ex D.Lgs 49/2012, determinati sulla base dei risultati di bilancio. I contributi dal MIUR per FFO nel 2018 sono aumentati rispetto al 2017 (da € 30.463.131 complessivi per il 2017 a € 32.238.938 complessivi per il 2018). Per quanto riguarda gli indicatori di bilancio relativi alle spese di personale, di indebitamento e di sostenibilità economico-finanziaria, i conteggi relativi all'esercizio 2018 sono i seguenti.

SPESE DI PERSONALE: l'indicatore scende dal 93.23% del 2017 al 80.48% del 2018, di poco superiore al 80% (limite max).

Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente tale riduzione in quanto testimonia che l'Ateneo ha attivato la principale leva strategica per garantire la sostenibilità del Piano di rientro pluriennale.

SPESE DI INDEBITAMENTO: il livello dell'indicatore, 1.02%, risulta notevolmente inferiore al limite massimo del 15% previsto dal citato Decreto.

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA: l'indicatore di sintesi, che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento, risulta pari a 1.02 superiore al valore di 0.95 e notevolmente migliore rispetto al dato precedente di 0.88.

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione, il Bilancio 2018 mostra che i tre indicatori sono in linea con i valori soglia fissati dal MIUR. Il Nucleo non può che apprezzare i risultati raggiunti



che permettono all'Ateneo di uscire dalla “*condizione di conclamata tensione finanziaria, di cui all'art. 1 comma 672 della Legge 205/2017*”.

La Relazione dei Revisori riserva una particolare attenzione all'indicatore di tempestività dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali. L'indicatore annuale complessivo di tempestività dei pagamenti, calcolato ai sensi della L. 89/2014, art. 8 (comma 3 bis) e al DPCM 22/9/2014, art. 9 (commi 3 e 4), mostra un peggioramento nei tempi di pagamenti rispetto al 2017:

TRIMESTRI 2018	IMPORTO PAGATO	INDICATORE
I	€ 757.576,77	+ 14.18
II	€ 1.000.291,39	+ 77.72
III	€ 915.739,67	+ 143.59
IV	€ 1.936.703,65	+ 37.00

Il Collegio invita l'Ateneo, pur in considerazione della situazione economico-finanziaria piuttosto critica, a provvedere con la massima sollecitudine il pagamento delle transazioni commerciali.

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi relativamente allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto Finanziario per l'anno 2018.

Relazione al Conto Consuntivo 2018



Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	82.906,15	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.099.882,86	3.203.979,28
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.182.789,01	3.203.979,28
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	41.655.159,39	43.600.543,39
2) Impianti e attrezzature	341.816,38	305.421,24
3) Attrezzature scientifiche	50.148,57	73.874,60
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-
5) Mobili e arredi	20.448,16	29.382,94
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.648.122,02	1.893.168,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	144.067,43	176.351,88
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	44.859.761,95	46.078.742,05
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni	81.822,79	81.822,79
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	81.822,79	81.822,79
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	48.124.373,75	49.364.544,12
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
TOTALE RIMANENZE	-	-
II - CREDITI		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	4.046.734,72	5.893.208,36
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	180.866,41	412.499,75
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	541.266,95	524.780,37
4) Crediti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	386.237,83	212.011,73
5) Crediti verso Università	115.631,69	259.018,00
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	362.786,00	2.712.298,04
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	1.428.781,01	517.846,54
9) Crediti verso altri (privati)	1.183.419,14	1.925.284,23
TOTALE CREDITI	8.245.723,75	12.456.947,02
III - ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	-	-
2) Denaro e valori in cassa	-	-
TOTALE (IV)	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.245.723,75	12.456.947,02
C) RATEI E RISCONTI (TOTALE)		
c1) Altri ratei e risconti attivi	2.864,48	120.421,10
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	-	996.408,22
TOTALE ATTIVO	56.372.961,98	62.938.320,46
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		
Beni di terzi	-	-
Residui attivi impropri	-	-
Residui attivi non ricondotti alla COEP (da acclarare)	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE	- 43.440.649,78	- 43.440.649,78
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-
2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	-	-
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	-	-
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	701.867,02	51.504,96
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	- 1.965.688,60	- 2.017.193,56
3) Riserve statutarie	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	- 1.263.821,58	- 1.965.688,60
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	- 44.704.471,36	- 45.406.338,38
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	10.362.347,60	13.006.378,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
1) Mutui e debiti verso le banche	7.882.894,17	10.020.520,82
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	22.634.986,65	5.224.172,85
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	-	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	137,56	2.387,56
5) Debiti verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	-	-
6) Debiti verso Università	-	-
7) Debiti verso studenti	-	-
8) Acconti	1.636,61	-
9) Debiti verso fornitori	1.789.974,61	2.246.285,78
10) Debiti verso dipendenti	889.548,19	719.624,23
11) Debiti verso società ed enti controllati	-	-
12) Altri debiti	9.195.779,30	28.515.611,62
TOTALE DEBITI (D)	42.394.957,09	46.728.602,86
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	37.511.054,54	39.569.404,96
e2) Altri ratei e risconti passivi	5.887.308,14	5.478.146,71
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	4.921.765,97	3.562.126,00
TOTALE PASSIVO	56.372.961,98	62.938.320,46
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		
Beni in leasing	-	-
Residui passivi impropri	-	-
Residui passivi non ricondotti alla COEP (da acclarare)	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

Relazione al Conto Consuntivo 2018



Conto Economico

A) PROVENTI OPERATIVI	2018	2017
I. PROVENTI PROPRI	11.059.841,17	11.148.880,64
1) Proventi per la didattica	8.256.126,28	7.557.635,93
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.384.790,70	1.311.560,38
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.418.924,19	2.279.684,33
II. CONTRIBUTI	33.474.388,42	31.785.187,02
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	32.146.916,34	30.471.364,15
2) Contributi Regioni e Provincie autonome	342.144,76	31.415,87
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.918,03	33.768,03
4) Contributi Unione Europea e Resto del Mondo		
5) Contributi da Università	15.981,72	75.689,50
6) Contributi da altri enti (pubblici)	143.454,22	634.413,38
7) Contributi da altri enti (privati)	820.973,35	538.536,09
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E SERVIZIO		
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO		
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.326.770,09	2.387.979,92
VI. VARIAZIONE RIMANENZE		
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
TOTALE PROVENTI (A)	47.860.999,68	45.322.047,58
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	32.119.875,56	33.310.099,64
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	21.148.001,17	22.616.153,65
a) Docenti/Ricercatori	19.926.961,89	20.846.389,76
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	459.010,85	681.500,04
c) Docenti a contratto	413.079,01	685.076,17
d) Esperti linguistici	348.949,42	403.187,68
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	10.971.874,39	10.693.945,99
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	6.568.941,39	8.786.097,21
1) Costi per sostegno agli studenti	523.357,73	333.730,81
2) Costi per il diritto allo studio	1.555.730,70	1.703.552,12
3) Costi per l'attività editoriale	6.427,59	37.655,62
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	464.625,28	1.618.579,68
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	339.041,29	161.536,93
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	19.191,87	33.556,76
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	553.084,23	627.312,38
9) Acquisto altri materiali	117.726,26	145.855,90
10) Variazione delle rimanenze di materiale		
11) Costi per godimento beni di terzi	41.156,07	85.863,56
12) Altri costi	2.948.600,37	4.038.453,45
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.301.147,66	2.480.126,50
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	157.392,97	136.666,42
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.143.754,69	2.343.460,08
3) Svalutazioni immobilizzazioni		
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	3.267.006,99	1.674.102,65
1) Proventi	1.516.856,34	3.235.747,34
2) Oneri	4.783.863,33	1.561.644,69
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	1.936.318,67	2.095.630,08
RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)	701.867,02	51.504,96



Rendiconto Finanziario

Flusso monetario (Cash Flow) assorbito/generato dalla gestione corrente	
Risultato Netto	701.867,02
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>	
Ammortamenti e Svalutazioni	2.301.147,66
Variazione netta dei Fondi rischi ed oneri	-2.644.030,71
Variazione Netta del TFR	
Flusso monetario (Cash Flow) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	
(Aumento)/Diminuzione dei Crediti	4.211.223,27
(Aumento)/Diminuzione delle Rimanenze	
Aumento/(Diminuzione) dei Debiti	-4.257.468,03
Variazione di altre voci del Capitale Circolante	824.415,82
A) Flusso di Cassa (Cash Flow) Operativo	1.137.155,03
Investimenti in Immobilizzazioni	
Materiali	-924.774,59
Immateriali	-136.202,70
Finanziarie	
Disinvestimenti di Immobilizzazioni:	
Materiali	
Immateriali	
Finanziarie	
B) Flusso monetario (Cash Flow) da attività di investimento / disinvestimento	-1.060.977,29
Attività di Finanziamento	
Aumento di Capitale (Variazioni del Patrimonio Netto)	
Variazione netta dei Finanziamenti a Medio - Lungo Termine	-76.177,74
C) Flusso di Cassa (Cash Flow) da Attività di Finanziamento	-76.177,74
D) Flusso di Cassa (Cash Flow) dell'Esercizio (A+B+C)	

Considerazioni finali

Il Nucleo di Valutazione conclude la valutazione di Bilancio rilevando che l'Ateneo ha intrapreso un percorso in grado di consentire da un lato il rientro dal debito che si è prodotto nel periodo 2010-2015 e dall'altro di preservare un profilo accademico qualificato nei tre ambiti, didattica, ricerca e terza missione, e porre le basi per un loro progressivo miglioramento.

Il Bilancio 2018 mostra nelle sue articolazioni una prima inversione di tendenza con una riduzione dello squilibrio economico-strutturale dell'Ateneo e con un miglioramento economico rispetto al 2017.

Nel rispetto dei propri compiti istituzionali e in un'ottica di collaborazione con l'Ateneo, il Nucleo di Valutazione suggerisce di:

- Monitorare attentamente nel corso dei prossimi mesi l'attuazione del Piano di Risanamento predisposto;
- Garantire una gestione prudentiale, accorta ed efficace, ma, nello stesso tempo, che consenta l'erogazione di servizi tesi a migliorare la performance complessiva dell'Ateneo negli aspetti fondamentali di didattica, di ricerca e di terza missione;
- Operare sul fronte del potenziamento delle collaborazioni scientifiche, degli assegni di ricerca e del reclutamento di ricercatori, a fronte della diminuzione dei docenti;
- Operare sul fronte delle entrate con il coinvolgimento di tutte le strutture didattiche e di ricerca per aumentare la capacità di acquisizione di risorse proprie.